



# GIORNATA EUROPEA DEGLI ANTIBIOTICI



UN'INIZIATIVA EUROPEA  
PER LA SALUTE

**USO CONSAPEVOLE DEGLI ANTIBIOTICI  
E CONTRASTO ALLA RESISTENZA  
ANTIMICROBICA NELLA ASL N. 1**



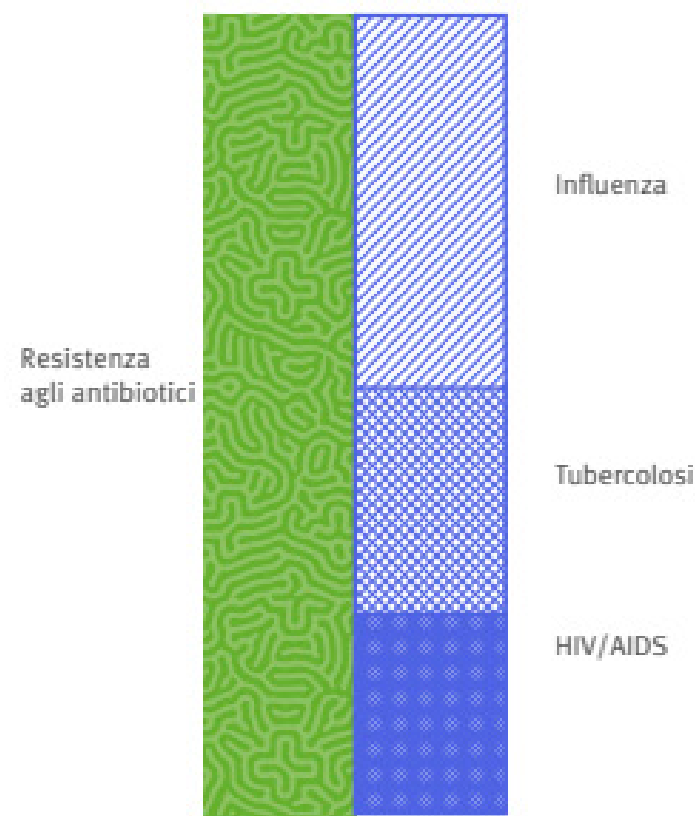
[www.asl1sassari.it](http://www.asl1sassari.it)



# Resistenza agli antibiotici – una minaccia crescente per la salute umana

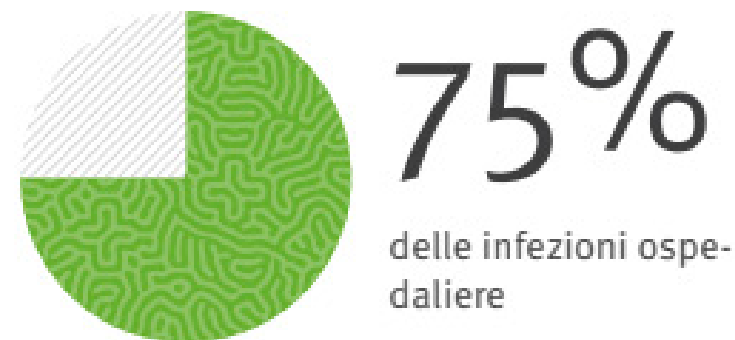
La resistenza agli antibiotici è la capacità dei batteri di contrastare l'azione di uno o più antibiotici. L'uomo e gli animali non sviluppano una resistenza agli antibiotici, ma i batteri trasportati dall'uomo e dagli animali possono farlo.

L'incidenza delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici sulla popolazione europea è comparabile a quella dell'influenza, della tubercolosi e dell'HIV/AIDS messi insieme.



## 33 000 decessi

Ogni anno 33 000 persone muoiono per infezioni causate da batteri resistenti agli antibiotici. Tale cifra è paragonabile al numero complessivo di passeggeri di oltre 100 aerei di medie dimensioni.



Il 75% dell'incidenza ascrivibile ai batteri resistenti agli antibiotici in Europa è dovuto a infezioni ospedaliere. Questa percentuale potrebbe essere ridotta al minimo mediante misure adeguate di prevenzione e controllo delle infezioni, nonché con una stewardship antibiotica nelle strutture sanitarie.

## Incidenza in aumento

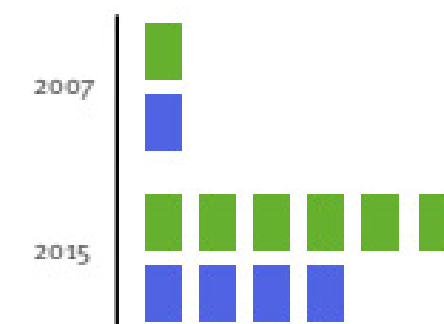
Tra il 2007 e il 2015, l'incidenza di ciascuno dei 16 batteri resistenti agli antibiotici oggetto di studio è aumentata, in particolare per il *Klebsiella pneumoniae* e l'*Escherichia coli*

### *Klebsiella pneumoniae*

Il numero di decessi imputabili alle infezioni da *Klebsiella pneumoniae* resistente ai carbapenemi – un gruppo di antibiotici di ultima linea – è aumentato di sei volte.

### *Escherichia coli*

Il numero di decessi imputabili a infezioni da *Escherichia coli* resistente alle cefalosporine di terza generazione è quadruplicato.



## Soluzioni

Siamo ancora in tempo per invertire lo sviluppo della resistenza agli antibiotici e garantire l'efficacia degli antibiotici in futuro:



Usando gli antibiotici con prudenza e soltanto quando sono necessari.



Attuando buone prassi di prevenzione e di controllo delle infezioni, fra cui igiene delle mani e screening per rilevare soggetti portatori/infettati da batteri multifarmaco resistenti e isolamento dei pazienti portatori/infettati.



Promuovendo la ricerca e lo sviluppo di nuovi antibiotici con nuovi meccanismi d'azione.



## Antibiotici di ultima linea

Il 39% dell'incidenza è dovuto a infezioni da batteri resistenti ad antibiotici di ultima linea come carbapenemi e colistina - l'ultima opzione di trattamento a disposizione.

## Siamo tutti responsabili

Siamo tutti tenuti ad affrontare questa minaccia per la salute umana: pazienti, medici, infermieri, farmacisti, veterinari, agricoltori, politici.



# Uso degli antimicrobici nelle unità ospedaliere e nelle strutture europee di assistenza a lungo termine

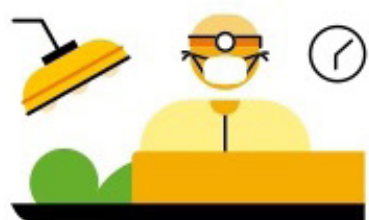
Gli antimicrobici - soprattutto gli antibiotici - sono comunemente utilizzati nelle unità ospedaliere e nelle strutture di assistenza a lungo termine per il trattamento o la prevenzione di infezioni. In alcuni casi, questo utilizzo di antimicrobici può rivelarsi superfluo e contribuire così all'insorgenza e alla diffusione della resistenza agli antimicrobici. Nel 2016 e 2017 l'ECDC ha coordinato due indagini europee di prevalenza puntuale rispettivamente in reparti ospedalieri di terapia intensiva e in strutture di assistenza a lungo termine.



**Un paziente su tre**

ha ricevuto almeno un antimicrobico in un determinato giorno.

## Profilassi chirurgica



1 ciclo di profilassi chirurgica su 2 è stato prescritto per più di un giorno.



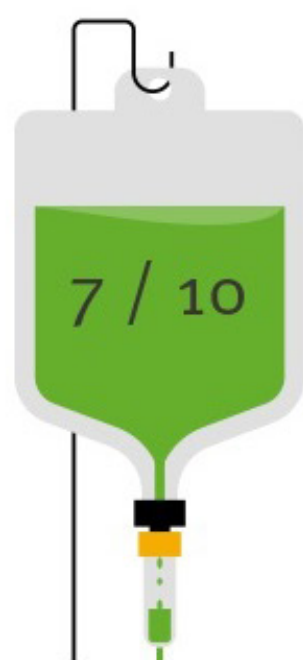
Una dose è di solito sufficiente per la profilassi chirurgica. La profilassi chirurgica prolungata rappresenta una fonte significativa di uso superfluo di antimicrobici negli ospedali.

## Profilassi medica



Su 10 prescrizioni di antimicrobici, una era finalizzata alla profilassi medica, per la quale vi è soltanto un numero limitato di indicazioni.

Una parte delle prescrizioni di antimicrobici per la profilassi medica può quindi rappresentare un uso superfluo.



## Uso parenterale

7 antimicrobici su 10 sono stati somministrati per via parenterale. Il passaggio dalla somministrazione per via parenterale a quella per via orale è stato segnalato soltanto nel 4% delle prescrizioni di antimicrobici parenterali.

## Antibiotici ad ampio spettro

La percentuale di antibiotici ad ampio spettro utilizzati oscillava tra il 16% e il 62% in tutta Europa. La notevole variabilità nel loro uso evidenzia la necessità di rivederne le indicazioni in molti paesi e ospedali.

Gli antibiotici ad ampio spettro non sono sempre necessari e il loro impiego provoca la resistenza antimicrobica.

**16 % - 62 %**





Il **40%**  
degli europei crede  
**erroneamente** che gli  
antibiotici siano efficaci nel  
combattere raffreddore e  
influenza.

## Antibiotici.

Usali in modo corretto,  
mai per curare  
raffreddore e influenza.

**GIORNATA  
EUROPEA  
DEGLI ANTIBIOTICI**



UN'INIZIATIVA EUROPEA  
PER LA SALUTE